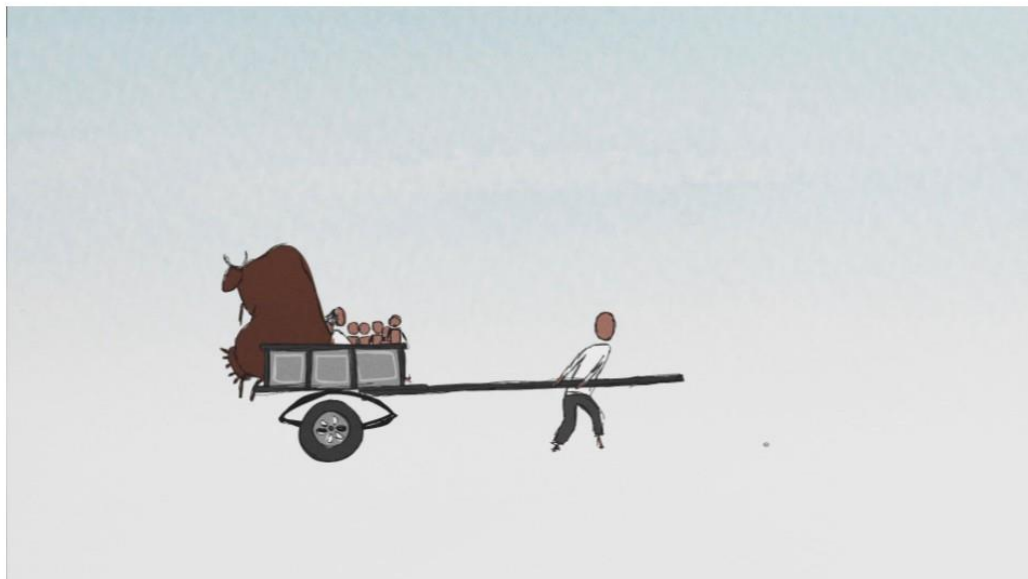


◀ Corto e Fieno 2017: Il cinema è rural & greenery ▶

Dal 15 al 17 settembre, sul Lago d'Orta



Rough Life di Sitraka Randriamahaly (Madagascar)

L'appuntamento col **cinema rurale** è dal **15 al 17 settembre**: **Corto e Fieno** è arrivato alla sua ottava edizione e quest'anno si svolge a **Omegna e Miasino**, con vista (splendida!) sul **Lago d'Orta**.

Due giorni di film corti e molto green. Variamente **green e greenery**. Con tendenze al giallo oro del granoturco... Paola Fornara e Davide Vanotti che curano la selezione hanno girato il mondo, quello rurale contemporaneo, e **hanno raccolto storie** in Italia, Francia, Norvegia, Svizzera, Serbia, Afghanistan, Olanda, Colombia, Russia, Etiopia, Brasile...

I frutti sono 36 (tanti i corti in **programma**) e tutti davvero succosi.

A **Corto e Fieno 2017** (ideato e promosso come sempre dall'associazione Asilo Bianco) ci saranno anche l'**intermezzo musicale** di Sergio Franzosi e Rachele Fornara, la **vernice** di Parallel Project (installazione video Morivivi + mostra Primigenia), il **picnic rurale** (come mancarlo!) e la conversazione con Bruno Fornara su *La morte corre sul fiume*, con **Robert Mitchum** che attraversa campagne e fiumi e approda in un villaggio molto rurale di uno strano/astratto west americano.



La locandina di Corto e Fieno 2017 realizzata da Rojna Bagheri, Elisa Mossa e Alessandra Romagnoli, artiste della mostra Primigenia a Villa Nigra di Miasino

La morte corre sul fiume è di Charles Laughton, anno 1955: per molti, non solo per il critico Bruno Fornara che su ogni sua singola inquadratura ci ha scritto un libro bellissimo di Lindau e (purtroppo) fuori catalogo (ma cercatelo nelle biblioteche..), è un capolavoro assoluto...

A Corto e Fieno le sezioni si chiamano Frutteto, Germogli, Sempreverde. I premi, sono il Rastrello d'oro, lo Zappino d'oro, la Vanga d'Oro e l'Innaffiatoio d'oro. Anche lo sponsor è doc (Ricola, quello delle caramelle alle erbe)...

Quest'anno potrete coltivare le vostre conoscenze sul **popolo Guarani del Brasile**, sulle leggende scandinave, perfino sul culto dei contadini serbi per Yuri Gagarin, il primo uomo volato nello spazio...

Alla fine, post premiazione, performance musicale e dj set tra il soul e il jazz, con Doctor Jazz & The Scientist of Swing.

Il tutto **con vista sul Lago d'Orta**. Andateci: vi prometto, per esperienza, che tornerete un po' più rural & green. Anzi greenery... E vi sentirete meglio. Cosa volere di più da un weekend di metà settembre?!?

EO

Testo Antonella Catena - 12 settembre 2017

TAGS

bruno fornara, corto e fieno, eventi lago d'orta, festival cortometraggi, greenery, la morte corre sul fiume, robert mitchum